

AGENDA 21 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL VALLONE MORANZANI

DATA	08/05/2012
LUOGO	Sala parrocchiale di Sant'Ilario, Malcontenta (VE)

TIPO DI INCONTRO

Incontro di aggiornamento nell'ambito del percorso partecipato relativo all'Accordo di Programma del Vallone Moranzani – Tavolo Viabilità

PRESENTI

Struttura Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia

Autorità Portuale di Venezia

Regione Veneto

Provincia di Venezia

Municipalità di Marghera

Facilitatore Agenda 21

Cittadinanza

ORDINE DEL GIORNO

Aggiornamento delle attività connesse alla viabilità nell'ambito degli interventi previsti dall'Accordo di Programma "Moranzani" e dal relativo Atto Integrativo

BREVE RELAZIONE

L'ing. G. Baldo ha introdotto l'incontro aggiornando i presenti sulle attività previste per il processo di Agenda 21 nell'ambito dell'Accordo di Programma "Moranzani" e del relativo Atto Integrativo per l'anno 2012. Sono già stati svolti un primo incontro e una visita presso i luoghi dei lavori con il Comitato degli Utenti e sono stati programmati 4 incontri per il primo giro di tavoli (08-15-22-29 maggio). Oltre a questi verranno organizzati un secondo giro di tavoli dopo l'estate, una assemblea pubblica aperta a tutta la cittadinanza e agli Enti verso la fine dell'anno e l'organizzazione di una seconda visita con il comitato Utenti presso i luoghi dei lavori.

L'ing. R. Casarin ha quindi proseguito aggiornando la cittadinanza sullo stato di avanzamento degli interventi riguardanti la viabilità. Si tratta come già noto di 3 interventi: il Nodo Malcontenta, l'adeguamento della viabilità di via dell'Elettricità, l'adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta-Fusina in via dell'Elettronica. L'intervento in corrispondenza del Nodo Malcontenta, che separerà il traffico veicolare da quello commerciale, riguarderà la realizzazione di una doppia rotonda e di un cavalcavia, e la progettazione definitiva ed esecutiva del primo stralcio è a carico dell'Autorità Portuale. L'appalto integrato è stato pubblicato il 15/03/2012 e scade il 29/06/2012 (documenti scaricabili alla pagina <http://www.port.venice.it/it/documents/tenders.html>). La progettazione definitiva ed esecutiva del completamento del Nodo Malcontenta con un collegamento diretto sulla Romea costituito da un cavalcavia o da un sottopasso, e dell'adeguamento della SR11, è invece a carico della Provincia di Venezia. Gli altri due interventi a carico dell'Autorità Portuale sono l'adeguamento funzionale di via dell'Elettronica e di via dell'Elettricità. Il primo prevede l'ampliamento della sede stradale fino a 14,50 m in una prima parte, l'ampliamento fino a 19,50 m in una seconda parte e la realizzazione di 3 rotonde (via della Meccanica, via della Geologia, via dei Cantieri), per la fluidificazione del traffico diretto verso il terminal Ro-Ro di Fusina, ed è già in fase realizzativa nella prima parte. Il secondo prevede invece il collegamento tra la fine della SR11 con via dell'Elettricità per il convogliamento del traffico verso il porto commerciale.

Un cittadino ha chiesto informazioni riguardo alla fase transitoria che si verrà a creare una volta realizzato il cavalcavia che collega Malcontenta a Marghera, con particolare riferimento alla viabilità urbana. L'ing. Casarin ha risposto che fino alla ultimazione dell'intervento di raddoppio della SR11, la viabilità urbana rimane nella attuale Romea, in linea con quanto previsto dal progetto.

Successivamente l'ass. E. Prativiera ha confermato l'impegno assunto da parte della Provincia per la progettazione definitiva ed esecutiva del completamento del Nodo Malcontenta informando i presenti che a breve prenderanno avvio la fase di progettazione e di coordinamento tra gli Enti per la prosecuzione delle attività previste nel II lotto.

Il sig. V. Marangon, rappresentante della Municipalità di Marghera, ha espresso invece perplessità riguardo al passaggio viabilistico da realizzarsi sopra il Naviglio del Brenta nell'ambito del progetto del PIF. Tale progetto infatti risulta avere sede nel Comune di Mira ma, grazie al passaggio che si viene a creare, interesserà, seppur marginalmente, di fatto anche il Comune di Venezia. Tuttavia, a seguito dell'incontro avuto con il Comune di Mira sulle modalità di realizzazione e di gestione dell'impianto, sembra essersi risolta la questione. L'ing. Casarin ha comunque tenuto a precisare che nell'ambito del PIF, progetto che si compone dell'ampliamento del depuratore a Fusina e di un impianto di fitodepurazione nella cassa di colmata A, è necessaria la realizzazione di un ponte sul fiume Brenta per garantire l'accesso alla cassa di colmata anche da parte di scolaresche e di visitatori che potranno usufruire di questo intervento di riqualificazione dell'area che verrà rinaturalizzata con acqua dolce.

L'ing. Casarin ha poi risposto ad un ulteriore intervento da parte dei cittadini sullo stato di avanzamento del progetto del ponte informando che sono stati valutati gli aspetti ambientali ed è in programma la convocazione della Conferenza di Servizi con tutti gli Enti coinvolti per l'approvazione.

Un successivo intervento ha riguardato il nuovo collegamento ferroviario tra la zona portuale e Marghera. Si tratta di un nuovo progetto, attualmente a livello di studio di fattibilità, elaborato dall'Autorità Portuale di Venezia, del quale parlerà l'ing. Torricella durante uno dei prossimi incontri.

Chiarimenti sono stati chiesti anche in merito alle tempistiche del progetto Moranzani, in ritardo rispetto al cronoprogramma iniziale. La questione è strettamente collegata agli aspetti economici e finanziari e al fatto che una parte dei fondi necessari per la realizzazione di una parte degli interventi deriveranno dall'attività della discarica, attualmente in via di realizzazione. Il ritardo nella approvazione e successiva realizzazione di tutti gli interventi, e quindi anche della discarica, deriva dai due anni che sono stati necessari per l'approvazione degli interventi sulle linee elettriche (presentazione progetto Terna 20/12/2007; approvazione con decreto del MISE 07/04/2011).

Infine D. Giglio, portavoce dell'Agenda 21, ha ringraziato i rappresentanti degli Enti e N. Benin per aver portato avanti con l'ing. Baldo il processo di partecipazione della cittadinanza, sottolineando ancora una volta l'importanza del progetto.

L'ing. G. Baldo ha concluso specificando che a seguire ci saranno ulteriori incontri e un evento plenario finale e che il prossimo incontro riguarderà il tema dell'idraulica. A breve verrà inoltre distribuita una brochure che riporterà una sintesi non tecnica dello stato di avanzamento delle attività, per la quale sono state previste due uscite entro l'anno, e verrà probabilmente modificata la pagina di Agenda 21 nel sito del Commissario (www.ccpv.it) per renderla di più agevole consultazione e per garantire la piena trasparenza delle procedure di approvazione dei progetti e della realizzazione degli interventi.

Compilazione della scheda a cura di:

ing. Elena Mondin
